

La nuova stazione elettrica di Piossasco: più efficienza grazie alla tecnologia avanzata

32.000 metri cubi di scavi per opere civili, 62.000 metri cubi di rinterri, sottofondi e rilevati, 11.000 metri cubi di conglomerato cementizio, 900 tonnellate di armatura metallica, 16.000 metri cubi di smaltimento terre e materiali da demolizioni lungo un'area di **85.000 metri quadrati**. Questi i numeri della nuova stazione elettrica di Piossasco (To), ripotenziamento di quella esistente che risale agli anni '70, entrata in esercizio a settembre del 2012.

La nuova infrastruttura, per cui **Terna ha investito circa 60 milioni di euro per il rifacimento**, aumenterà l'efficienza dell'intera stazione elettrica con apparecchiature allineate alla migliore pratica industriale a oggi disponibile, di adeguare gli impianti alle prestazioni attuali e previsionali richieste dal sistema elettrico e di predisporre l'assetto per i futuri sviluppi della rete elettrica dell'area, soprattutto in relazione all'entrata in esercizio della nuova interconnessione Italia-Francia.

Particolarmente complesso il progetto di realizzazione. Per limitare le interferenze con l'esercizio dell'impianto esistente in fase di cantiere e limitare al minimo sovrapposizione di interventi con la realizzazione della stazione di conversione, infatti, l'intervento di riassetto e potenziamento è stato eseguito mantenendo l'esistente impianto in servizio e costruendo le nuove sezioni elettriche in soluzione blindata disposte all'interno di due edifici contrapposti, **architettonicamente studiati per un idoneo inserimento nell'ambiente circostante**.